

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: C.I.S.A. CONSORZIO INTERCOM. SALVAGUARDIA AMBIENTALE

Sede: CORSO REPUBBLICA 12 SERRAMANNA SU

Capitale sociale: 0,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CA

Partita IVA: 02413680923

Codice fiscale: 91005820922

Numero REA:

Forma giuridica: CONSORZIO

Settore di attività prevalente (ATECO): 370000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	438.057	243.822
II - Immobilizzazioni materiali	20.573.631	20.880.285
III - Immobilizzazioni finanziarie	82.426	82.426
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>21.094.114</i>	<i>21.206.533</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	6.414.472	7.770.271

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	6.414.472	7.770.271
IV - Disponibilit� liquide	533.212	1.189.835
Totale attivo circolante (C)	6.947.684	8.960.106
D) Ratei e risconti	8.217	10.328
Totale attivo	28.050.015	30.176.967
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.492.485	2.492.485
VI - Altre riserve	1.018.050	1.417.597
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	927.460
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(587.060)	(1.327.006)
Totale patrimonio netto	2.923.475	3.510.536
B) Fondi per rischi e oneri	1.889.267	1.889.267
D) Debiti	3.585.289	4.580.805
esigibili entro l'esercizio successivo	3.585.289	4.580.805
E) Ratei e risconti	19.651.984	20.196.359
Totale passivo	28.050.015	30.176.967

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.590.483	3.133.170
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.938.775	1.083.703
Totale altri ricavi e proventi	1.938.775	1.083.703
Totale valore della produzione	5.529.258	4.216.873
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	161.028	198.666
7) per servizi	4.314.479	3.383.583
8) per godimento di beni di terzi	377.137	339.412
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	174.439	279.553

	31/12/2021	31/12/2020
b) oneri sociali	51.915	79.015
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	31.980	6.740
c) trattamento di fine rapporto	-	2.440
e) altri costi	31.980	4.300
Totale costi per il personale	258.334	365.308
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	642.495	607.463
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.654	1.354
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	640.841	606.109
Totale ammortamenti e svalutazioni	642.495	607.463
14) oneri diversi di gestione	347.158	594.178
Totale costi della produzione	6.100.631	5.488.610
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(571.373)	(1.271.737)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	192	31.425
Totale interessi e altri oneri finanziari	192	31.425
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(192)	(31.424)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(571.565)	(1.303.161)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.495	23.845
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.495	23.845
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(587.060)	(1.327.006)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Non essendo stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile, il presente bilancio viene redatto in forma abbreviata.

Il presente bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

In assenza della relazione sulla gestione come previsto e consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, la nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e contiene le informazioni utili e le dovute notizie per la corretta interpretazione del bilancio richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 C.C.

Ci si è avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio in quanto la società è priva di personale amministrativo e contabile.

Al riguardo il Consorzio Cisa sta predisponendo selezioni per l'inserimento di alcune figure nel settore amministrativo in una fase di riorganizzazione aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021

Verifiche e constatazioni.

Dall'esame della situazione esistente, si evidenzia che il Consorzio Cisa svolge attività con rilevanza economica e che con l'entrata in vigore della LR 4/02/2016 n. 2, (disposizione circa lo scioglimento dei consorzi costituiti per l'esercizio di funzioni comunali), il Consorzio CISA non esercita funzioni delegate da enti comunali, ma gestisce esclusivamente servizi.

Tra i servizi principali possono annoverarsi

- la gestione dell'impianto di depurazione sito in Serramanna, località Pruni Cristi, in forza di autorizzazione allo scarico n. 101 del 11/04/2018 e ss.mm.ii. intestata allo stesso CISA;
- la gestione dell'impianto di compostaggio sito in Serramanna, località Pruni Cristi, in forza di autorizzazione unica provinciale n. 44/2012 del 26/01/2012 intestata al Consorzio Cisa;
- l'attività di stazione appaltante del servizio di igiene urbana per i comuni convenzionati;
- l'attività per la realizzazione della rete di distribuzione GAS Metano appartenente al bacino 27.

Risultato dell'esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato negativo di euro 587.060,30 (riduzione perdita pari al 44% rispetto all'esercizio precedente di € 1.327.006,41).

La perdita dell'esercizio 2021 trova copertura mediante l'utilizzo di riserve disponibili ammontanti a € 1.018.049,68. A seguito della copertura della perdita dell'esercizio 2021 di € 587.060,30 rimangono Riserve per € 430.989,38.

Le motivazioni della perdita dell'esercizio 2021 sono da ricondurre a vari fattori tra cui: il ritardo del riavvio dell'attività di compostaggio protrattosi sino al mese di marzo 2021 e minore attività di servizi rispetto a quanto preventivato; altrettanto dicasi per l'attività di percolati che ha subito rallentamenti in fase di riavvio del processo produttivo.

Nella redazione del bilancio 2021, sotto l'aspetto contabile, viene confermata oltre alla contabilità economico-patrimoniale anche l'utilizzo della contabilità analitica per centri di costo; sistema che consente di fornire gli opportuni supporti alle figure apicali per le decisioni sia sotto l'aspetto statistico che gestionale, consentendo oltretutto automatismi più snelli, tempestivi ed opportuni.

Nell'esercizio 2021 è stato sostituito il vecchio sistema di tesoreria tipico degli enti pubblici con quello privatistico con l'apertura di conto presso la Banca Credem.

Considerazioni.

Nei confronti della società CISA SERVICE SRL (trasformata da SPA in SRL nel 2013), partecipata dal Consorzio Cisa con il 67.43%, (ancora in fase di liquidazione), il Consorzio Cisa svolge in modo diretto i servizi già di pertinenza della società in liquidazione riguardanti la gestione dell'impianto di compostaggio di proprietà del Consorzio Cisa con un organico di circa sette unità che dovrebbero transitare in forza al Consorzio Cisa che nel frattempo anticipa i costi del lavoro svolto dai lavoratori ex Cisa Service srl in liquidazione.

La gestione del servizio di depurazione viene svolta tramite la società "Compagnia del Sud Ovest" che utilizza 5 propri dipendenti.

Come già riportato nell'esercizio 2020, il Consorzio Cisa potrebbe beneficiare entro l'anno o nel breve termine di consistenti sopravvenienze attive derivanti dalla definizione della causa nei confronti della società Veolia per la mancata esecuzione dell'obbligazione relativa al conseguimento delle autorizzazioni amministrative necessarie all'attivazione della linea di gestione "anaerobica (mancata produzione di bio-gas).

Viene confermata la capacità d'impresa quale complesso in funzionamento con la prospettiva della continuità aziendale.

Definizione di compensi per servizi resi ad Abbanoa per gli anni dal 2017 al 2020 (sopravvenienze attive) e nell'anno 2021 (ricavi di gestione).

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Transazione tra il Consorzio Cisa e il comune di Serramanna, accordo transattivo che ha consentito di porre fine a una situazione creditoria/debitoria tra le due parti: l'udienza del 23.3.2022, con atto RG n. 83/2022 del 01/04/2022 (cui si rimanda), ha definito le modalità e conteggi del contendere.

Si è posto fine ad un lungo contenzioso ove le parti dichiarano reciprocamente di non avere alcuna pretesa di

debito/credito esistente sino al 31.12.2019.

Modifica Statuto

Premesso che in data 28.9.2021 veniva depositata, a firma del Presidente del CdA e del Direttore Generale, una relazione Istruttoria propedeutica alla variazione dello Statuto, in tale documento veniva ribadito che il Consorzio Cisa:

- è dotato di personalità giuridica; • esercita attività a rilevanza economica; • l'attività svolta ha carattere imprenditoriale non ricevendo finanziamenti pubblici in via ordinaria ma sostenendosi con le proprie risorse; • applica la contabilità economica patrimoniale; • produce beni e servizi da vendere nel mercato; • deve autofinanziarsi con gli utili della gestione operativa;
- opera ai sensi dell'art. 2201 c.c., (attività commerciale in modo esclusivo o principale) soggetto pertanto all'obbligo d'iscrizione alla Camera di Commercio.

Da quanto sopra trova conferma che il Consorzio C.I.S.A. è un ente pubblico con rilevanza imprenditoriale in quanto non riveste più la natura di pubblica amministrazione ex art. 2 del D.Lgs. n. 165/2001.

In tal senso si è espresso anche il Collegio dei revisori col verbale n. 8 del 29.9.21 confermando che il Consorzio CISA opera con un modulo organizzativo tipico dell'impresa.

Con delibera assembleare n. 7 del 30/09/2021 veniva stabilito di modificare lo STATUTO, che oltre ad eliminare qualsiasi riferimento alle "funzioni", proponeva la modifica-integrazione degli artt. 1 e 24 e la soppressione dell'articolo 8 dello stesso statuto a cui è stata data l'immediata esecutività (verbale assembleare n. 4 del 10.02.2022) non essendo stata modificata la convenzione esistente.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura

dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

Non esiste la fattispecie in oggetto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Il consorzio, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni e accoglie gli investimenti per software.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 esercizi

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Alla voce terreni, sono stati imputati ad incremento del valore i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni.

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2
Fabbricati Demaniali	2
Infrastrutture	3
Altri Impianti e macchinari	20
Attrezzatura specifica	5
Mobili e Arredi	10
Macchine d'ufficio elettroniche	25
Impianti telefonici	20
Infrastrutture Demaniali	3
Telefonia mobile	20
Automezzi	20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, relativi alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II., sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la

realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Il consorzio Cisa possiede una partecipazione di "Cisa Service Srl" iscritta in bilancio per € 82.426,25 (67,43% del capitale di € 120.000,00) valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.)

Perf quanto riguarda la partecipazione valutata con il metodo del costo, si precisa che è stato possibile mantenere tale valutazione per le seguenti motivazioni:

- Impossibilità di valutazione col metodo del patrimonio netto, come previsto dall'articolo 2426, in conseguenza della mancata approvazione del bilancio 2021 della società partecipata
- Il bilancio dell'esercizio 2021 di Cisa Service Srl in liquidazione non è stato trasmesso dal liquidatore
- Si riscontra che negli esercizi 2015, 2016 e 2017 (ultimo bilancio pervenuto) il bilanci di Cisa Service Srl in liquidazione chiudevano in pareggio

Non esistono altre partecipazioni in altre imprese

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 2.202.458,38.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- Conto del tesoriere al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a assistenza software per € 272,67 e assicurazioni per € 7.944,27 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

A tale posta di bilancio corrisponde una passività potenziale, detta posta non figurava in contabilità finanziaria e compare in prima applicazione con il bilancio economico patrimoniale nell'esercizio in cui si è proceduto alla "correlazione" tra dati della contabilità finanziaria e dati della contabilità economico patrimoniale.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi a contributi sulle immobilizzazioni e sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a principalmente a premi di risultato sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	243.822	20.880.285	82.426	21.206.533
Valore di bilancio	243.822	20.880.285	82.426	21.206.533
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	218.025	358.762	-	576.787
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	22.136	24.575	-	46.711
Ammortamento dell'esercizio	1.654	640.841	-	642.495
Totale variazioni	194.235	(306.654)	-	(112.419)
Valore di fine esercizio				
Costo	439.711	21.214.472	82.426	21.736.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.654	640.841	-	642.495
Valore di bilancio	438.057	20.573.631	82.426	21.094.114

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative

quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.001.728
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	61.909
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.534.079
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	55.582

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo sono valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art.2435-bis C.C InscrisciTesto

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dell'art.2435 bis C.C.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Commento

Il contributo in conto impianti rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nella apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi e ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda le "sopravvenienze attive" € 627.222,00 sono relative al ricalcolo servizio depurazione periodo dal 2015 al 2018 più 2019 e 2020, € 180.531,66 storno per mancato riconoscimento incentivi ai comuni anni 2019-2020.

Per quanto riguarda le "sopravvenienze passive" € 458.790,76 riguardano fatture ricevute nel 2021 ma di competenza del 2020 del Consorzio Nazionale Servizi..

Commento

InserisciTesto

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti (IRAP) si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive.

Per quanto concerne le imposte anticipate non è stato effettuato alcun stanziamento in quanto non sussiste la certezza del loro futuro recupero

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	1	4

Commento

Nell'esercizio 2021 sono intervenute le seguenti variazioni:

- n. 1 impiegato assunto dal 11.01.2021 al 31.12.2021 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto dal 15.01.2021 al 31.12.2021 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto dal 25.01.2021 al 28.02.2021 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto dal 19.04.2021 al 31.12.2021 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto dal 07.05.2021 al 05.08.2021 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto dal 10.05.2021 al 10.07.2021 per mobilità lavorativa
- n. 1 impiegato assunto dal 15.09.2021 al 15.12.2021 per mobilità lavorativa

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Di seguito si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 C.C.

Rimborsi spese viaggio ad amministratori € 714,53.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'argomento è stato trattato nella fase introduttiva della presente nota integrativa..

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo di riserve disponibili.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

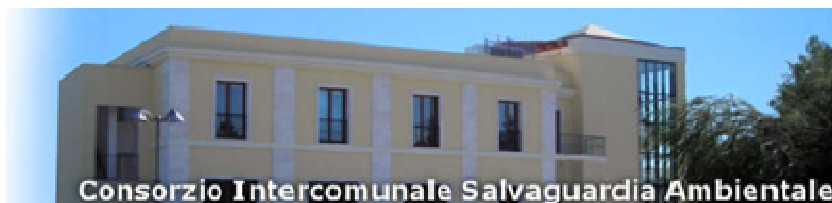
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

SERRAMANNA, DATA 04/07/2022

FIRMATO

Diana Matteo Luigi





IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI -Verbale N. 04/2022

L'anno 2022 il giorno 15 del mese di giugno, in Quartu Sant'Elena (CA) alla Via Marconi civico numero 204, presso lo Studio del Presidente, ai sensi dell'art. 234 e ss del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Lasio Dott. Attilio, Presidente

Begliutti dott. Antonio, Componente

Zicca dott. Gian Luca, Componente

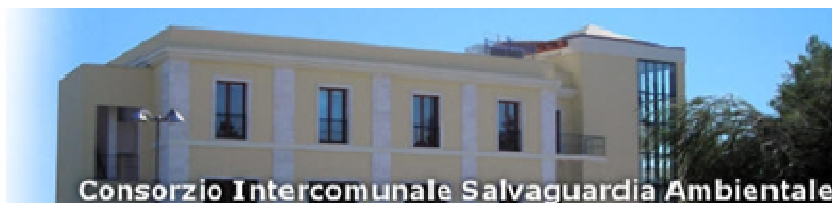
Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare.

Oggetto: *"Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021"*

All'Assemblea dei Soci del Consorzio C.I.S.A.

Premessa

Il Collegio dei Revisori indipendenti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha svolto la funzione prevista dagli artt. 2403 e ss. c.c.. Il Consorzio ha preventivamente trasmesso al Collegio in data 9 giugno 2022 lo stato patrimoniale, il conto economico, il bilancio comparato, il conto economico per centri di costo e ricavo e la bozza di nota integrativa; in data odierna i Revisori hanno ricevuto il bilancio nella sua versione definitiva composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa definitiva.



La presente relazione contiene la *“Relazione dei Revisori indipendenti ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39”*.

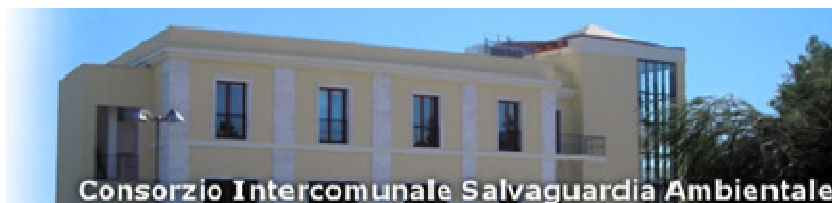
Relazione dei Revisori indipendenti ex dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione, con verbale n. 20 del 08 giugno 2022 ha approvato all’unanimità il progetto di Bilancio al 31.12.2021; in detto documento il C.d.A. delibera di *“Proporre la copertura della perdita d’esercizio 2021 attraverso l’utilizzo delle riserve disponibili pari a € 1.018.049,68 con conseguente riduzione a € 430.989,38.”*.

L’esercizio si è chiuso con una perdita di € 587.060 derivante fondamentalmente da un aumento dei ricavi per €. 457.313 al quale però si contrappone un maggior aumento dei costi della produzione per servizi di 930.896. Si evidenzia che il risultato negativo è comunque pari a circa la metà di quello dell’esercizio 2020. Detta perdita, come indicato nella delibera del Consiglio di Amministrazione 20/2022 è attribuibile alle *“note vicende collegate al ritardo nel riavvio delle attività di compostaggio e di trattamento del percolato mancano circa € 1.600.000,00 di ricavi, per cui l’esercizio non può che chiudere in perdita. Il Dott. Oggianu specifica che l’attività di compostaggio è stata riavviata gradualmente nel corso del I semestre, per cui di fatto è ripresa per l’intera capacità produttiva consentita, ridotta dall’autorità competente rispetto a quella iniziale, soltanto dal 1° luglio 2021. Il Direttore, nel confermare quanto sopra, ricorda che la capacità dell’impianto di compostaggio, a seguito dei noti eventi, è stata praticamente dimezzata.”*.



Il Capitale sociale è attualmente di € 2.492.485 con riserve accantonate per € 1.018.050. Il Patrimonio netto a seguito della perdita d'esercizio si riduce ad euro 2.923.475.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del Consorzio al 31 dicembre 2021, del risultato economico dell'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le attività di verifica e controllo hanno altresì tenuto conto del fatto che sino a febbraio 2021, l'impianto di compostaggio era gestito dalla società partecipata Cisa Service Srl. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



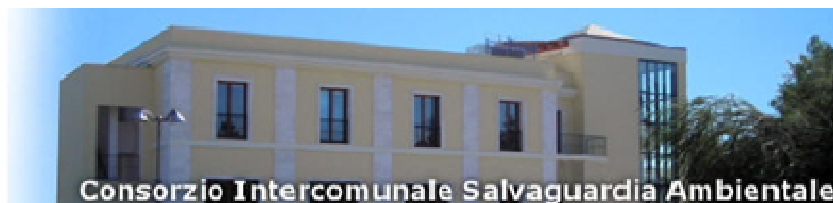
Essendo stati nominati dall'Assemblea dei Soci in data 30 marzo 2020, abbiamo materialmente posto in essere le operazioni periodiche di verifica a partire da tale data con la redazione di dieci verbali e i controlli di competenza conservati tra le carte di lavoro. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dei Revisori legali per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Consorzio di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

I Revisori legali hanno la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Consorzio.

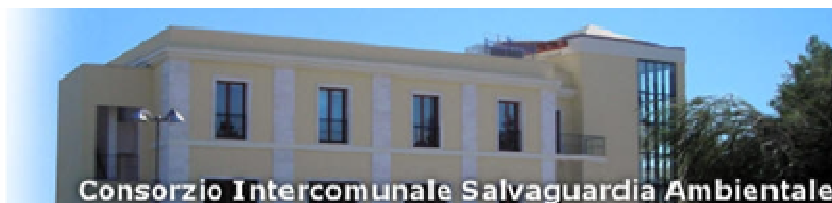


Responsabilità dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

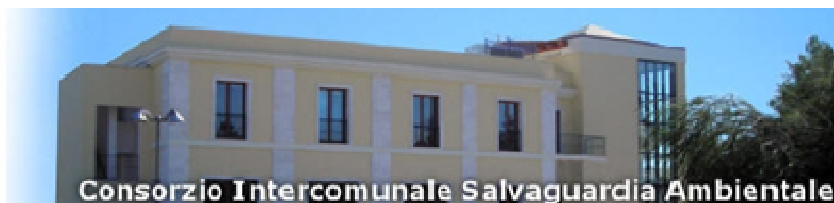
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito in data 9 dicembre 2019, nel verbale n. 23, un modello di rischio di revisione e svolto procedure di revisione, in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito, anche grazie a una limitata movimentazione contabile, elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Va naturalmente tenuto a mente che il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la



frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo preso atto che la definizione di un sistema di controllo interno relativo ad un modello di organizzazione del rischio trova difficoltosa realizzazione in una struttura come quella consortile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e valutiamo positivamente i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tra i quali la transazione tra il Consorzio Cisa e il comune di Serramanna, accordo transattivo che ha consentito di porre fine a una situazione creditoria/debitoria tra le due parti; l'udienza del 23.3.2022 , con atto RG n. 83/2022 del 01/04/2022, ha definito finalmente le modalità e conteggi del contendere;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità aziendale.
- non crediamo che l'emergenza sanitaria, derivante dalla epidemia Covid-19, possa avere correlazioni e pertanto possa influire sulla continuità aziendale del Consorzio;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori del Consorzio non sussistendo l'obbligo, non hanno predisposto la relazione sulla gestione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta si esprime parere positivo in ordine al bilancio di esercizio del Consorzio Intercomunale Salvaguardia Ambientale, chiuso al 31 dicembre 2021.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

Quartu Sant'Elena, 15 giugno 2022

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Attilio Lasio (*firmato*)

Dott. Antonio Begliutti (*firmato*)

Dott. Gian Luca Zicca (*firmato*)